

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Lo scorso 3 aprile si è chiusa l'esistenza terrena di **Montali Angela Ved.Bastoni** di anni 92 abitante in via Mantova,34. Angela, seguita costantemente dai propri Cari, ha avuto le esequie cristiane nella sua chiesa di origine a Casale di Mezano il 4 aprile.

L'8 aprile ci ha lasciati **Zatti Giancarlo** di anni 65, abitante in via Mutta, 6. Giancarlo è stato affidato al Signore risorto con il funerale celebrato a Vicopò il 10 aprile.

Il 18 aprile scorso è spirato nella propria abitazione, **Bianchini Dalmino** di anni 88 abitante in via Ardigò, 4. Accompagnato dai propri Familiari, Dalmino ha avuto la benedizione nelle esequie cristiane il 19 aprile nella sua chiesa di san Paolo.

Lo scorso 20 aprile è tornato alla Casa del Padre **Franceschi Valdo** di anni 93 abitante in via Bondi, 22, ma da qualche tempo in casa di riposo. Tanti amici hanno salutato Valdo quando è stato affidato al Signore risorto il 22 aprile nei funerali celebrati a s.Paolo.

Il 25 aprile improvvisamente ci ha lasciati, spirando nella propria abitazione, **Bertolini Bruno** di anni 87 abitante in via Rezzonico, 23. Bruno è stato affidato al Signore col funerale celebrato a s.Paolo il 28 aprile.

Preghiera per le vocazioni con le carmelitane

Giovedì 3 aprile, presso il monastero delle carmelitane scalze in via Montebello, i giovani della nostra parrocchia hanno partecipato ad un significativo e raccolto momento di preghiera per le vocazioni con la partecipazione delle monache stesse. Seguendo l'invito di Gesù: "Pregate il Padrone della messe che mandi operai nella sua messe" 25 nostri ragazzi si sono uniti ai tanti all'appuntamento che si ripete il 1° giovedì di ogni mese. Si inizia alle 20,30 con la recita del s.Rosario cui segue l'esposizione del Santissimo Sacramento. L'incontro si è concluso alle 22,00 con un invito all'azione: un proposito che caratterizza il mese.

Altro che "Panini" ...di R.Cena

Ci vuole davvero poco per ritornare tutti bambini...ed infatti così è stato domenica 6 aprile quando i membri della nostra Polisportiva San Paolo si sono ritrovati nel salone parrocchiale, alla fine della S. Messa, per ricevere l'attesissimo album delle figurine ed iniziare a comprare i pacchetti per riempirlo! Vi starete chiedendo "ma le figurine di chi sono?", presto detto: consiglieri della polisportiva, allenatori ed atleti di calcetto, pallavolo, scuola calcio e tennis tavolo. Ovviamente l'iniziativa non è riservata soltanto ai sopraccitati, ma anche a tutti coloro che sono interessati ad avere un simpatico "album delle foto di famiglia" - come è stato definito-, e ritornare ad un fantastico "celo... celo... mi manca" e a scambiare le figurine doppie con grandi e bambini. "Questa iniziativa delle figurine può creare un clima di amicizia, familiarità e armonia che si rifà ai nostri principi e valori, valori legati tra l'altro all'educazione della persona." Ha detto don Francesco. Cosa aspettate quindi a correre al bar dell'oratorio per iniziare la collezione delle 200 figurine?!?! L'unico consiglio è di aprire i pacchetti con cautela perché potreste trovarvi spiacevoli facce all'interno!!!

06/04/08 Prove di solidarietà di E.Vecchi

E' stato chiesto ai giovani musicisti della nostra parrocchia di collaborare con le suore e con i volontari che gestiscono la Casa di Carità di Gaiano per realizzare lo spettacolo "Tu sei speciale" che andrà in scena il prossimo 24 maggio alle ore 18:30 e che vede tra i protagonisti alcuni ospiti della Casa (siete tutti invitati a partecipare!!!). Per questo motivo i cantanti e

gli strumentisti che hanno accolto questa proposta nel pomeriggio di domenica 6 aprile si sono recati alla parrocchia di Gaiano per provare i canti e le sequenze dello spettacolo insieme agli attori. Le prove sono state intervallate da brani improvvisati dai nostri musicisti e dalle battute degli ospiti della Casa, seguite da risa e da applausi da parte di tutti i presenti. Al termine delle prove, dopo aver concordato gli ultimi particolari e dopo esserci fermati a chiacchierare con gli ospiti, abbiamo deciso di rinfrescare le nostre ugole stanche con un buon gelato per poi tornare in parrocchia dove, come al solito, abbiamo recitato i Vespri insieme. Ogni volta che si incontrano i disabili e i malati della Casa di Carità di Gaiano si capisce come queste persone siano per noi un dono del Signore, mandate per farci apprezzare la vita nonostante le difficoltà. Queste persone infatti, anche se molto malate o con gravi disagi psicofisici, amano la vita e la vogliono vivere fino in fondo e riescono a trasmetterci questa loro gioia di vivere nel modo più semplice, ma anche in quello più vero e sincero che arriva subito ai nostri cuori.

Tombolata

Domenica 6 aprile, come mensilmente succede, un buon gruppo di 'aficionados' si sono dati appuntamento per la tombola. Il vecchio gioco, definibile il 'superenalotto' dei poveri ha riscosso il solito successo! Un doveroso ringraziamento a Mambriani and company.

Una giornata in famiglia di P. Massari

Ormai, cari parrocchiani, sapete bene che noi giovani passiamo insieme ogni Domenica. Il 13 Aprile abbiamo deciso di andare alla Casa della Carità che ora si trova a Villa Santa Maria (Fornovo). È sempre un po' difficile appena si entra in casa iniziare a parlare, c'è sempre molto imbarazzo e questa volta forse di più perché Don Francesco non era con noi. Tuttavia dopo qualche chiacchiera abbiamo preso le chitarre ed iniziato a cantare, ballare e raccontato barzellette per ed insieme a loro. Così, in un lampo si sono fatte le 18, senza che nemmeno ce ne rendessimo conto. Per concludere al meglio il pomeriggio passato insieme, ognuno di noi ha ringraziato Gesù per almeno una cosa donataci in quella giornata, chi ha detto grazie per gli ospiti della Casa, chi per la giornata, chi per gli amici...ed abbiamo recitato una preghiera insieme. Ogni volta che stiamo con questi nostri amici il tempo vola, per la gioia e la semplicità con cui, come una meravigliosa famiglia, ci accolgono!! Non perdetevi l'occasione di conoscere queste persone perché quando si è con loro, necessariamente si è anche con Gesù!!

Incontro della settimana ANSPI

La nostra parrocchia ha ospitato la festa degli oratori anspi dal 15 al 18 aprile. Primo appuntamento è stato quello riservato ai sacerdoti ed ai responsabili dei circoli ed oratori anspi martedì 15 aprile. 'Toccata e fuga: il dopo-cresima dei nostri ragazzi' è stato l'impegnativo tema affrontato con competenza e precisione dal prof.Giuseppe Tondelli. Il Vescovo ha aperto i lavori ricordando come le attività con i ragazzi rappresentano una sfida ed un impegno che la nostra chiesa deve raccogliere, confidando nell'aiuto del Signore. Dopo la preghiera di mons.Solmi il prof.Tondelli si è richiamato all'episodio evangelico della guarigione di un idròpico: "Gesù lo prese per mano, lo guarì e lo congedò. E' questa l'icona dell'educatore" - ha osservato Tondelli - "poiché suo compito è di prendere per mano i giovani con amicizia ed attenzione e guarire la loro vita liberandola dai falsi valori e da ideali ingannevoli. Alla fine congeda, cioè non lega a se, rende autonomo,

libero ed indipendente il giovane". L'illustre relatore ha poi sottolineato come siano da tenere in considerazione tre esigenze particolarmente avvertite dai giovani: l'essere voluti, e non semplicemente tollerati; l'essere perdonati, quindi invitarli a praticare la confessione e la direzione spirituale ed infine l'essere valorizzati.

Serata anspi per genitori ed educatori *M.Montanari*
Giovedì 17 aprile nel nostro salone parrocchiale si è tenuto l'incontro, promosso dall'anspi provinciale, sulle problematiche dei ragazzi del dopo-cresima. Relatore Daniele Castellari, una persona che si occupa da vicino dei ragazzi essendo insegnante, regista, allenatore di calcio ed inserito attivamente nella realtà del suo oratorio parrocchiale di Reggio Emilia. I presenti si sono interrogati con lui sul motivo di un diffuso disinteresse verso la parrocchia dopo la Cresima. Il problema è che i ragazzi oggi sono bombardati dalla tecnologia, dai mass-media, - tanti hanno sottolineato - da cose cioè solo in apparenza belle, ma in realtà vuote e senza valore. Ciò provoca nei giovani un'incapacità allo stupore ed alla meraviglia: non sanno stupirsi di fronte a Gesù Cristo. Quando non c'erano queste distrazioni - si è detto - era più facile trovare i ragazzi negli oratori. Castellari ha poi concluso il dibattito osservando come oggi sia necessario che gli educatori recuperino la consapevolezza che l'unica scelta bella e vincente è Gesù Cristo. Solo così potranno essere accoglienti e gioiosi, capaci di ascolto e di far sentire i ragazzi importanti, dedicare loro il tempo necessario, anche fuori dall'oratorio ed avvicinarli così alla vita delle nostre parrocchie. Molto importante anche la sinergia fra le diverse agenzie educative.

Serata musicale ...

Venerdì 17 aprile grande movimento nel salone del nostro oratorio per la serata musicale anspi . Sono stati tre i gruppi che si ritrovati per lo spettacolo: quello della parrocchia di Sala Baganza, di Maria Immacolata e di san Paolo. La serata, organizzata da Roberto Marchesi, responsabile anspi per la musica, è stata aperta dal gruppo di Sala Baganza (anche se diversi componenti avevano una... 'vaga' somiglianza coi giovani di san Paolo) che si è esibito in una performance che il pubblico (oltre sessanta persone) ha mostrato di gradire. Repertorio di musica rock tutta straniera ad eccezione del famoso cucuruccuccu Paloma. E' seguito il gruppo di Maria Immacolata: genere punk italiano. Scatenatissimi sul palco hanno accompagnato i vari pezzi con urla e movenze da... stars internazionali. Tante le foto per questo gruppo... da parte di papà e mamma. Ha concluso la serata il gruppo di san Paolo con musiche ispirate alle bands dei focalinari ed al genere rock-religioso tanto seguito negli States. Ovviamente, giocando in casa, tanti supporters hanno apprezzato la loro esibizione seguendo i canti, a tutti noti, col battito delle mani, il ballo o semplicemente cantando insieme. A mezzanotte tutti a casa. Una serata davvero piacevole al termine della quale è stato consegnato ad ogni band dall'anspi provinciale, un artistico attestato di partecipazione.

...e dell'arte varia

Il giorno dopo, sabato 18 aprile, si è replicato con uno spettacolo di arte varia: scenette, canti e danze hanno allegrato i numerosi convenuti. Si sono esibiti i gruppi anspi della parrocchia di Cristo risorto, Ozzano Taro, Coenzo e san Paolo. Cristo risorto si è 'lanciato' con alcune scenette e poesie in dialetto parmigiano. Ozzano invece ha tenuto banco con un ballo di giovanissimi danzatori in erba, che hanno colpito per la loro bravura e l'abilità a scimmiottare i 'grandi', ed una

parodia dello spettacolo televisivo 'uomini e donne'. E' stata quindi la volta di Coenzo che ha messo in piedi un atto unico incentrato sulla perennemente attuale storia di una ragazza che cerca marito. Quindi i 'nostri' di san Paolo con due canzoni: una in dialetto bolognese e la famosa 'Tanti auguri' di Raffaella Carrà-Luca Molinari. Tutto per oltre due ore di spettacolo che il pubblico ha mostrato di gradire. Un modo diverso, più semplice e vero, per trascorrere il sabato sera.

Tornei anspi di calcio e volley

Sabato 19 e domenica 20 aprile, come vuole la tradizione, ci sono stati i tornei anspi. Sabato la nostra parrocchia ha ospitato la pallavolo. Grande il tifo per la compagine di san Paolo che ha presentato ben due squadre. Partita assai combattuta contro la parrocchia di Sala Baganza che.. alla fine ha avuto la meglio. Vittoria dunque agli amici (si fa per dire amici) di Sala Baganza. San Paolo si è piazzata ad un onorevole secondo posto sufficiente per accedere a far meglio nella fase regionale. Domenica pomeriggio il gran finale ha avuto come parrocchia ospitante quella di s.Lazzaro. S:Messa celebrata dal Presidente dell'anspi provinciale quindi nel pomeriggio tornei per le diverse categorie a seconda dell'età. Buon piazzamento per i 'grandi' e per la nostra scuola calcio: 4° posto per entrambi. Ciò forse non sarà sufficiente per accedere ai regionali... salvo qualche favoritismo (sempre gradito e possibile) dal mitico Montuschi, responsabile anspi sport dell'Emilia Romagna. Ciò vale particolarmente per i 'grandi'. La speranza è l'ultima a morire!

Ritiro dei cresimandi

Tradizionale uscita in vista della Cresima per i ragazzi di I media lo scorso 24-25 e 26 aprile in quel di Mariano di Pellegrino. Due i gruppi che hanno partecipato. Il primo formato da 20 ragazzi è partito giovedì 24 aprile. Grande l'euforia dei partecipanti che si sono lanciati in estenuanti partite a calcio ed a palla bollata. Momenti forti sono stati la celebrazione della s.Messa, la preghiera della sera e l'incontro sull'essere testimoni con la presentazione della figura di san Massimiliano Kolbe. Tornati a Casa il 25 aprile è partito il secondo gruppo formato da 10 aguerritissime cresimande. Pallabollata e... la piramide umana (al posto del calcio) sono stati i gettonatissimi giochi. Anche per loro la s.Messa della sera e l'incontro del mattino seguente sono stati i momenti 'forti' del ritiro. Indimenticabile anche il quiz della serata insieme, caratterizzato da divertenti prove di abilità e destrezza. Un grande ringraziamento ai catechisti presenti coi ragazzi: Francesco Abelli, Rudy Ganpat, Piergiorgio Ziliani, Raffaella Palumbo (unica presente con le ragazze!) e le ottime cuoche Belinda ed Elisabetta. L'apprezzamento generale per l'esperienza fatta mostra ancora una volta come la semplicità, l'amicizia, la gioia vissute (od almeno provata a vivere) nello stile del Vangelo Fanno davvero tutti contenti. E, se si riuscisse a dormire di più la notte, sarebbe una proposta da fare... ogni 15 giorni! In ogni caso vale al pena rifarla e... fra non molto! Tenete pronti quindi i sacchi a pelo per usarli di nuovo!

Gruppi sposi

Come ogni mese anche in aprile si sono ritrovati i gruppi sposi... o meglio avrebbero dovuto farlo. L'assenza infatti di Vittorio Zanlari (ottimo coordinatore del gruppo 'storico') ha fatto sì che la disorganizzazione regnasse. Quindi incontro saltato. Tutto normale per gli altri che si sono riuniti rispettivamente domenica 20 aprile (gruppo 2) e martedì 22 (gruppo 3). Appuntamento per tutti domenica 18 maggio per la gita fuori porta!

Carissimi parrocchiani,
da poco tempo, con le ultime case di Vicopò, ho concluso le benedizioni delle famiglie.

La conclusione delle benedizioni

Tutti i parrocchiani sono stati contattati; molti li ho incontrati. Si tratta di un impegno notevole, ma che ritengo assai utile per conoscere meglio le famiglie, stabilire un minimo legame con ciascuno ed eventualmente rispondere alle varie esigenze. Il contatto con ogni famiglia costituisce anche una preziosa occasione di evangelizzazione. A tutti viene lasciato un foglietto con preghiere e rivolto l'invito a partecipare alla vita della parrocchia, particolarmente alla celebrazione festiva della s.Messa. Non tutti mi hanno accolto: rifiutano il contatto molti musulmani, i testimoni di Geova, ed alcuni (proprio pochi) che si autodefiniscono agnostici. Nel breve spazio della visita si ha comunque la possibilità di scambiare opinioni o di chiarire dubbi. C'è poi la benedizione del Signore che rappresenta una vera grazia. Ricomincerò il nuovo giro nel prossimo settembre.

La settimana anspi: il primo incontro col Vescovo

Nel mese di aprile abbiamo ospitato varie iniziative promosse dall'anspi, l'associazione che raggruppa tutti gli oratori parrocchiali, in occasione della festa provinciale. In particolare il primo incontro, rivolto a sacerdoti e responsabili dei circoli anspi, ha visto la partecipazione del neo Vescovo di Parma mons.Solmi. E' stata l'occasione per vedere, la prima volta, san Paolo. Ha visitato la chiesa, un'occhiata agli ambienti parrocchiali, quindi ha introdotto con la preghiera la conferenza del prof.Tondelli. Ha colpito la semplicità e la giovialità con cui il Vescovo ha trattato tutti. Presto incontrerò personalmente tutti i sacerdoti: segno della sua voglia di conoscere e guidare al più presto, con 'cognizione di causa', la nostra diocesi.

Mese mariano

Il mese di maggio invita ciascuno ad onorare la Vergine Maria. Tradizionalmente la nostra comunità si ritrova ogni sera per la recita del s.Rosario. Si tratta di un appuntamento assai prezioso che, nella sua semplicità, costituisce uno dei momenti più importanti della vita della nostra parrocchia. Chi ha frequentato anche solo una volta i famosi santuari di Lourdes, Fatima o Loreto, sa che la cosa che maggiormente colpisce è la sincera devozione, l'attaccamento alla preghiera che si percepisce. Anche Medjugorie colpisce per la preghiera. Facciamo della nostra comunità nel mese di maggio una realtà analoga. Tutti, proprio tutti vengano a pregare. Tutti, anche chi magari da un po' di tempo non partecipa e non frequenta la chiesa, chi si sente escluso od emarginato, chi vive senza una grande fede. Se tutti ci trovassimo uniti a chiedere il rimedio alle nostre esistenze con la preghiera sarebbe diverso. Perché non provare? Cosa costa farsi coinvolgere dal Signore? Del resto tanti provano le soluzioni più diverse (ed assurde): cartomanti, maghi, sette, centri benessere ed anti-stress, ecc... Perché non provare ciò che da 2000 anni funziona assai bene: la fede in Cristo? C'è una Madre che attende e che accoglie, che sostiene e intercede per noi. Tutti siano presenti alle 21,00 in chiesa o nei diversi luoghi in cui si recita il s.Rosario. L'invito non è solo per i parrocchiani frequentanti, ma per tutti, in particolare per chi è più lontano. E non per dirgli: guarda che sbagli (anche se ciò rimane verità indubitabile); ma per suggerire un bel modo di vivere un autentico rimedio alle difficoltà ed ai guai della vita. Accogliete l'invito: curare la propria adesione a Cristo non può fare che del bene!

Sacramenti

Fra poco ci saranno le feste per l'amministrazione dei Sacramenti ai ragazzi: prima Comunione, prima confessione e Cresima. Come sempre, in prossimità di questi momenti affiorano tante domande: saranno adeguatamente preparati e consapevoli dell'importanza, della grandezza del Dono che ricevono? Se è vero che molti sono gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento di questi obiettivi, è altrettanto vero che tutto si può ridurre ad una unica grande difficoltà: avere criteri antievangelici che influiscono sulla vita dei ragazzi e sulle loro scelte. Si pensa di fare il loro bene dando cose, offrendo possibilità, assecondandone le aspirazioni. Ciò è vero, è giusto, ma non è tutto. Talvolta sembra che la famiglia sia assente nel momento in cui bisogna guidare i ragazzi e bisogna orientarli. Scegliere amicizie, favorire atteggiamenti, linguaggi, modi in cui passare il tempo libero significa favorire o bloccare la crescita di un ragazzo! Troppo spesso l'assenza della famiglia su queste realtà favoriscono nel giovane il prevalere di una non scelta, del capriccio: gli altri (compagni di classe, di squadra, ecc...) fanno così, quindi anch'io faccio così. Non si percepisce a sufficienza il valore educativo (impagabile!) della proposta della parrocchia. Si rischia di ridurre l'aspetto religioso al solo catechismo e di non educare cristianamente. Importante è che questi ragazzi capiscano che i Sacramenti che fra poco ricevono li abilitano ad essere un gruppo di veri amici, di fratelli e che vale la pena ... ad esserli davvero! Così, nelle attività di gruppo proposte dal nostro oratorio, ci sta una grande ricchezza educativa umana e cristiana. Affidiamo questi ragazzi all'intercessione di Maria chiedendo di illuminare anche i loro genitori ad essere guide sagge, autorevoli, capaci di formare l'animo ed il cuore.

Don Francesco